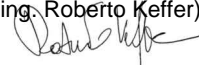


IL RESPONSABILE:

MWH S.p.A.
Un Direttore tecnico
(dott. ing. Roberto Keffer)



AMGA Legnano S.p.A.

**CENTRO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI LEGNANO
VIA NOVARA, 250**

**Integrazioni richieste nel Rapporto di
Completezza Documentale di QSC**

allegato:	titolo:	commessa:	scala:	data:
ES1-7	PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE	45502843	-	SETTEMBRE 2016



20090 Segrate Milano
Centro Direzionale Milano 2 - Palazzo Canova
tel. +39 0294757240 - fax 02-26924275
e-mail: mwh.italia@it.mwhglobal.com

IN COLLABORAZIONE CON:



20020 Magnago (MI)
via Carroccio n. 9
Tel. 0331- 658922- fax 0331- 659239
e-mail: contatti@bpsec.it

AMGA Legnano S.p.A.

**CENTRO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI
LEGNANO**

integrazioni

PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE

Settembre 2016

INDICE

1. PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE

1. PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE

In accordo con protocolli di sostenibilità ambientale, nella fase di progettazione definitiva/esecutiva verranno privilegiati, ove possibile:

- Il recupero e riutilizzo di materiale proveniente dagli scavi e/o demolizioni, in particolare per sottofondi e rivestimenti;
- L'impiego di prodotti con componenti provenienti da processi di riciclo.

Per quanto riguarda i materiali di scavo, l'invio ad idoneo impianto di recupero/trattamento o il conferimento a discarica, qualora essi non risultino reimpiegabili, saranno effettuati nel rispetto delle normativa vigente su rifiuti e terre di scavo, ossia del D.Lgs n° 152/2006 e della Legge n° 98 del 29 Agosto 2013, nonché del Regolamento D.M. 161/2012 per opere sottoposte ad AIA

Buona parte dei materiali provenienti dagli scavi verranno riutilizzati per i livellamenti e le ricariche, il terreno vegetale proveniente dallo scotico superficiale verrà riposizionato per quanto possibile nelle aree a verde.

In particolare si prevede di riutilizzare in situ parte del materiale di scavo in corrispondenza dell'area a NORD, ove verranno realizzati l'ispessitore digestato, i due digestori e la campana BIOGAS.

Si prevede che risulti un quantitativo di terreno di scavo in esubero di circa 5.500/6.000 m³ per i quali dovrà essere studiato lo smaltimento presso impianti di recupero.